

L'OPPOSIZIONE ANNUNCIA MOZIONE PER EVITARE ALTRI CONFERIMENTI

I rifiuti dalla Campania Sarà scontro in Regione

di SANDRO BENNUCCI

— FIRENZE —

GIANNI DE GENNARO, super commissario per l'emergenza rifiuti, ringrazia la Toscana: la disponibilità a prendere quattromila tonnellate di spazzatura dalla Campania è considerata un discreto aiuto. Anche se le polemiche non mancano. Nel centrodestra c'è chi avrebbe voluto condizionare l'aiuto toscano alle «dimissioni dei responsabili del disastro napoletano, ossia il governatore Bassolino e il ministro dell'ambiente, Pecoraro Scanio». Ossia la stessa linea tenuta da politici della Lombardia e del Veneto. Tuttavia, un'azione concreta di dissenso si è manifestata concretamente: martedì il Consiglio Regionale dovrà discutere una mozione firmata da Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc, e da Maurizio Bianconi, Capogruppo di An, che «impegna il governatore Claudio Martini a non accettare più un chilo di rifiuti provenienti da altre regioni, se non in caso di calamità naturale, perché le discariche toscane stanno ormai scoppiando».

Nel centrosinistra, in attesa di leggere il documento che verrà illustrato in aula, commentano: «Mozione pericolosa, perché se anche la Toscana dovesse finire nell'emergenza, nessuno potrebbe essere

disposto a darci una mano».

Ma all'orizzonte si profilano altre nuvole: soprattutto la possibile spaccatura fra centrosinistra e Rifondazione sulla necessità di procedere rapidamente alla realizzazione dei nuovi inceneritori, o termovalorizzatori come vengono chiamati ora. Rifondazione ha cavalcato la protesta dei comitati che lottano contro la realizzazione di nuovi impianti o l'ampliamento di quelli già esistenti. Ed è probabile che i gruppi di centrodestra, sempre martedì, cerchino di mettere il dito sulla piaga per far emergere i contrasti.

Non va però dimenticato che, al di là dei giochi politici, il problema è che la Toscana comincia davvero ad avere difficoltà, come ha scritto ieri, nella sua *Newsletter*, l'assessore Anna Rita Brammerini, anticipando la relazione che leggerà lunedì, durante la seduta di giunta, a Martini e ai colleghi assessori.

«Guardiamo in faccia la realtà per poterla gestire», afferma la Brammerini. Che aggiunge: «Nonostante la raccolta differenziata, ogni anno finiscono in discarica un milione e 400 mila tonnellate di rifiuti urbani, ai quali si somma una parte di rifiuti speciali, per un totale di 2 milioni e 300 mila tonnellate». E ancora: «Le nostre discariche non sono infinite, si calcola che si esauriranno nel 2011». Da qui l'urgenza dei termovalorizzatori che piacciono poco a Rifondazione.

